{Poi in quel Giorno verrete interrogati a proposito della delizia}

Si tramanda che Az-Zubayr Ibn Al-‘Awwām - che Allah Si compiaccia di lui - disse: Quando fu rivelato {Poi in quel Giorno verrete interrogati a proposito della delizia} [At-Takāṯur, 102:8] Az-Zubayr disse: “O Messaggero di Allah, di quale delizia saremo interrogati? Sono solo le due "cose nere": i datteri e l'acqua". Disse: "Ebbene, questo di certo avverrà".

[Buono (ĥasan)] [Riferito da At-Tirmiḏy e Ibn Mājah]

Quando fu rivelato il versetto: {Poi in quel Giorno verrete interrogati a proposito della delizia}, ossia vi sarà domandato a proposito della gratitudine per le grazie che Allah vi ha concesso, Az-Zubayr Ibn Al-‘Awwām - che Allah Si compiaccia di lui - disse: "O Messaggero di Dio, di quale grazia ci verrà chiesto?! Sono due grazie che non dovrebbero essere oggetto di interrogazione, dato che si tratta solo di datteri e acqua!" Allora il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - informò che sarebbero stati comunque interrogati sulle grazie nonostante la loro condizione, poiché si tratta di grazie immense da parte di Allah l'Elevato.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65075